



Report di Sostenibilità 2023

www.valmet.it



Conformità, correttezza
e sostenibilità



01. Lettera del CEO

Lettera dell'Amministratore Unico

Ambiente e persone sono al centro della strategia del Gruppo Valmet che da oltre 30 anni sviluppa prodotti e servizi di qualità per i propri clienti nel rispetto dei propri principi e valori. Tra questi la sostenibilità, perseguita in tutti gli ambiti senza compromessi a beneficio di tutti i partner e stakeholder di mercato e territorio.

Tematiche rilevanti sono da sempre la qualità del prodotto, il rispetto delle persone - il nostro vero valore, nei loro diritti, nella loro sicurezza e nel loro benessere - e la buona gestione che si concretizza anche nella valorizzazione del territorio e nel rispetto dell'ambiente naturale.

L'impegno del Gruppo si traduce in uno sviluppo sostenibile sempre più circolare e trasparente che persegue, da un lato, l'efficienza produttiva e, dall'altro, l'eccellenza di prodotto attraverso modelli di business innovativi con ricadute positive per tutta la filiera dell'Accessorio di Qualità dell'Alta Moda.

L'attenzione all'eccellenza di prodotto e di servizio per i nostri clienti prosegue di pari passo alla costante ricerca di materiali innovativi ed eco-sostenibili realizzati grazie alle continue e costanti partnership con il mondo Accademico e ad una sinergia consolidata con i propri fornitori e clienti.

La ricerca di soluzioni innovative è un elemento che contraddistingue lo spirito innovativo e sostenibile sin dalle sue origini quando l'impostazione del modello di business è stata orientata verso la circolarità, l'efficienza e l'uso responsabile di materie prime: dare nuova vita agli scarti metallici provenienti da diversi settori per produrre nuove soluzioni chimiche destinate al settore dell'accessorio moda.

La costante ricerca della circolarità e l'innovazione responsabile di oggi sono il risultato naturale di un percorso di responsabilità sociale da sempre insito nel DNA dell'azienda e che, dall'applicazione informale nei processi e prodotti dei primi tempi, sono divenuti sempre più parte integrante della strategia del Gruppo fino a rappresentarsi in maniera formale nei primi bilanci e rendicontazioni del 2022: Bilancio di Sostenibilità, Report di Circolarità e GHG Emissions Report.

Un anno importante il 2022, coinciso con i 30 anni del Gruppo, per affermare e confermare, da un lato, il percorso di crescita in tutti i pilastri della sostenibilità ma anche lo sforzo ad ottenere sempre più risultati d'eccellenza in termini di innovazione e circolarità; dall'altro, per ringraziare e coinvolgere sempre più tutti gli stakeholder che in questi anni hanno permesso la realizzazione di tali risultati.

La Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2023 evidenzia la motivazione e la volontà di comunicare sempre di più con trasparenza il nostro operato e documentare e presentare le iniziative di responsabilità sociale organizzate nel corso del 2022 nei tre ambiti della sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Il Report di Sostenibilità 2023

Lo scenario economico italiano muta sempre più velocemente mostrandosi sempre più volatile e instabile a causa della situazione di incertezza, rischio percepito e ansia presenti nell'economia globale, della volatilità dei mercati e del costo dei capitali, dell'accesso alle risorse e alle reti della logistica, oltre alla situazione geopolitica e sociale internazionale sempre più tesa, regionalizzata e determinante dei contesti di crescita dei mercati. Tutti questi sono elementi che mettono sotto pressione il sistema e le aziende e ci chiedono di adattare la strategia di sviluppo in modo da individuare nuove strade innovative per la creazione di valore a medio e lungo termine ma anche per proteggere le nostre aziende, le nostre persone e i nostri partner da crisi di breve come di medio-lungo termine.

Per far fronte alle nuove sfide è necessario reagire in modo proattivo rispondendo efficacemente al cambiamento del mercato, rispettando sempre i bisogni di tutti gli stakeholder.

La risposta strutturale del gruppo Valmet si fonda sull'adeguamento e rafforzamento della struttura di Governance del Gruppo e sul percorso di circolarità e innovazione intrapreso a livello della catena del valore riflettendo così un filosofia e modello di business di Gruppo in continua evoluzione.

Nel rispetto e integrazione dei valori e dei principi di Gruppo, questa strategia coniuga l'efficienza con la redditività economica.

Il Bilancio di Sostenibilità e la rendicontazione del nostro approccio - incentrato su trasparenza, integrità e serietà – sono rivolti a rendere partecipi tutti i portatori di interesse dei nostri obiettivi economici, sociali e ambientali di ieri ma soprattutto di domani.

Da sempre infatti il nostro Gruppo si è contraddistinto per una lunga serie di iniziative legate alle sostenibilità e realizzate a sostegno di tutti gli obiettivi di gruppo e oggi anche di sviluppo sostenibile come sanciti nella nuova Agenda 2030 e dei relativi 17 Obiettivi delle Nazioni Unite.

Attraverso questo Bilancio vogliamo mettere in luce gli obiettivi che il Gruppo si è prefissato e i risultati che ha raggiunto nel 2022 grazie al rafforzamento della propria Governance e del proprio modello di business circolare e innovativo. Gli investimenti fatti hanno reso possibile la riduzione dei rischi sistemici per tutti i nostri stakeholder e l'accrescimento del vantaggio competitivo e della creazione del valore, rendendoci così ancora più fieri dei nostri principi, della nostra serietà e della nostra affidabilità.

Francesco Pallotti
Amministratore Unico
Valmet S.p.a.

02. Nota metodologica

Il presente documento rappresenta il secondo Report di Sostenibilità del Gruppo Valmet (di seguito anche “Gruppo” o “Valmet”) e descrive i principali risultati raggiunti in ambito di sostenibilità nell’anno 2022.

Il presente Report è stato redatto sulla base della rendicontazione di una selezione dei “GRI Sustainability Reporting Standards” pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nella tabella “Indice dei contenuti GRI”.

In particolare, i contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base dei risultati emersi dall’analisi di materialità realizzata nel corso del 2021 e aggiornata e integrata nel 2022.

L’analisi ha permesso di individuare gli **aspetti materiali** per il Gruppo Valmet e per i suoi stakeholder, così come descritto nel paragrafo “Analisi di materialità” del presente documento.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni ambientali e sociali corrisponde a quello del Bilancio civilistico del Gruppo al 31.12.2022. Eventuali eccezioni al perimetro di rendicontazione sono opportunamente esplicitate nel testo del presente documento.

Nel corso del 2022 si sono verificate alcune **variazioni significative** relative alla struttura del Gruppo in termini di acquisizioni, autorizzazioni, asset e divisioni. Queste sono riportate nella sezione relativa alla Governance e alla sua struttura.

Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativamente al Rapporto di Sostenibilità del Gruppo Valmet è possibile contattare l’indirizzo: info@valmet.it.

Tale documento è inoltre disponibile anche sul sito web del Gruppo Valmet all’indirizzo: www.valmet.it

03. Il Gruppo Valmet

Il Gruppo Valmet, fondato nel 1991 in provincia di Firenze ed oggi costituito da due aziende, la Valmet Plating Srl e la Valmet Srl, opera come network capace di offrire servizi e prodotti ad alto valore aggiunto a supporto dei propri clienti. Il Gruppo presidia, da un lato, tutte le fasi di produzione della filiera dell'Alta Moda relativa alla lavorazione degli accessori e, dall'altro, il settore dei metalli preziosi, con il loro recupero e un'offerta integrata di multiservice per il ciclo di gestione dei rifiuti, inclusi quelli speciali come i RAEE.

Il Gruppo ha raggiunto nel 2022 un fatturato consolidato di 56 milioni di euro, differenziando i propri ambiti di business.

Valmet attualmente opera in due regioni, Toscana e Lombardia. In Toscana, nella Provincia di Firenze, vi sono tre sedi e quattro laboratori chimici distribuiti nelle sedi di Bagno a Ripoli (Valmet Refining) e Calenzano (Valmet Plating, Valmet Ecology). In Lombardia, è presente una sede per la divisione RAEE a Mozzanica in Provincia di Bergamo. L'organico complessivo del Gruppo conta 41 addetti interni.

L'azienda ha al proprio vertice la capogruppo **Valmet S.p.A.** e si declina in **due aziende** (Valmet Plating S.r.l. e Valmet Srl) e **quattro divisioni** (rispettivamente Valmet Plating per Valmet Plating S.r.l.; Valmet Refining, Ecology e RAEE per Valmet S.r.l.), le quali permettono l'integrazione sostenibile delle varie attività di business legate alla lavorazione dei metalli, consentendo una gestione circolare dei prodotti e dei servizi offerti: **Valmet Plating** (Produzione di soluzioni elettrolitiche per la finitura superficiale di accessori per l'Alta Moda e analisi di laboratorio per il controllo qualità), **Valmet Refining** (Recupero e Trattamento Metalli Preziosi), **Valmet Ecology** (Multiservice nella Gestione dei Rifiuti), **Valmet RAEE** (recupero metalli elettronici).

Valmet Plating è la sintesi di una lunga esperienza maturata in ambito chimico, in particolare nella produzione di soluzioni per la galvanica tecnica e per la galvanica decorativa, essendo specializzata nella chimica applicata ai trattamenti galvanici, in particolare nel mondo dell'alta moda e del lusso. Un ruolo strategico all'interno della divisione è rivestito dalla funzione Ricerca&Sviluppo, che lavora costantemente alla creazione di soluzioni sempre nuove, sostenibili e sicure attraverso i suoi tre laboratori. La crescita costante e il consolidamento della posizione di mercato hanno permesso di investire risorse consistenti nello sviluppo dei laboratori interni, che oggi rappresentano il fulcro dell'azienda. Un importante valore aggiunto e un elemento di differenziazione rispetto ai concorrenti.

Valmet Refining è attiva nel settore dei metalli preziosi ed in particolare nel loro recupero, grazie a oltre 20 anni di esperienza e conoscenza approfondita di processi complessi e delicati. La divisione Refining si propone oggi come un punto di riferimento per eseguire recuperi di metalli preziosi, come oro, argento, platino, palladio, rodio e rutenio, operando su scarti di produzione provenienti

da settori di mercato molto diversi tra loro, dal settore orafa a quello galvanico, dall'odontotecnico al biomedicale fino a tutti quegli ambiti che prevedono l'impiego, e quindi lo scarto anche indiretto, di metalli preziosi. Inoltre, con l'attività di Banco Metalli, la divisione è attiva nel settore della compravendita di preziosi.

Valmet Ecology si propone come partner di tutte quelle aziende che cercano un servizio completo, certo e affidabile per l'analisi, la gestione e lo smaltimento dei rifiuti speciali, occupandosi della parte burocratica e legale fino a tutte le fasi operative, come il trasporto e lo smaltimento. Tramite la messa a punto di flussi e sistemi di organizzazione versatili e modulabili in funzione dei volumi e delle necessità di ogni azienda, la divisione Ecology collabora con grandi e piccole aziende sia sull'intero ciclo di gestione dei rifiuti speciali, sia su attività specifiche.

Valmet RAEE è il partner di tutte quelle aziende che gestiscono e trattano i rifiuti elettronici. L'acquisizione del nuovo impianto di Mozzanica (BG), autorizzato per oltre 3.000 t/anno, ha consentito al gruppo Valmet di sviluppare internamente la divisione RAEE come nuovo servizio ad alto valore aggiunto per i propri clienti. Il nuovo sito è dedicato alla raccolta, selezione e pretrattamento dei rifiuti elettronici i quali vengono inviati successivamente alla divisione Valmet Refining, completando il processo circolare. Grazie ad un know how maturato in oltre due decenni di attività, ad un impianto di trattamento e recupero di metalli preziosi e ad un laboratorio interno altamente tecnologico, Valmet RAEE è in grado di valorizzare qualsiasi tipologia di rifiuto elettronico, massimizzando il valore economico, sempre nel pieno rispetto dell'ambiente.

04. Highlights del Gruppo Valmet Spa

- 1 Holding, 2 aziende operative
- 4 siti produttivi in Italia (3 in Provincia di Firenze, 1 di Bergamo)
- 4 brevetti
- 4 Laboratori chimici (Imaging, R&D, Test, 2 Analisi)
- 41 dipendenti al 31.12.2022
- 10 processi innovativi
- 56 milioni di € fatturato consolidato nel 2022
- 2 stabilimenti certificati ISO (ISO9001 e ISO14001)
- 2 stabilimenti autorizzati alla gestione rifiuti ed emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 208 d.lgs. 152/06
- Autorizzazioni raccolta, trasporto e intermediazione di rifiuti
- Membro certificato del Responsible Jewellery Council (RJC)

05. La governance e l'integrità di business

Struttura di governance

Il sistema di Corporate Governance adottato dalla capogruppo Valmet S.p.A. è volto ad assicurare un'equilibrata collaborazione tra le sue componenti ed è orientato a garantire una conduzione responsabile e trasparente dell'impresa nei confronti del mercato, nella prospettiva di creazione di valore per gli stakeholder.

A partire dal 2022 il Gruppo Valmet si è dotato di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo - così come da L.231/2001 - al fine di prevedere ed eliminare i rischi di reato degli Enti, così come da Decreto

L'Organo Amministrativo di Valmet S.p.A. al 31 dicembre 2022 è composto da un amministratore unico di età superiore ai 50 anni. All'Amministratore Unico è affidata la gestione dei programmi strategici e dell'assetto organizzativo e strutturale di Valmet.

Tabella 1 - L'Organo Amministrativo di Valmet S.p.A. al 31 dicembre 2022

Nome e cognome	Carica
Francesco Pallotti	Amministratore Unico

Il **Collegio Sindacale** è l'organo di controllo incaricato di vigilare sull'osservanza della legge e delle norme societarie, oltre a supervisionare l'adeguatezza dei controlli interni e della struttura organizzativa della società. Al 31 dicembre 2022 il Collegio Sindacale è composto da 3 uomini, aventi un'età superiore ai 50 anni.

Tabella 1 - L'Organo Amministrativo di Valmet S.p.A. al 31 dicembre 2022

Nome e cognome	Carica
Riccardo Passeri	Presidente
Emanuele Termini	Sindaco
Rocco Cosimo Canturi	Sindaco

Codice Etico e adesione al Responsible Jewellery Council

Codice Etico

Valmet conduce le proprie attività e le relazioni con i propri stakeholder interni ed esterni secondo i principi e i valori enunciati nel Codice Etico, adottato dall'Assemblea dei soci e diretto a diffondere i valori di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza fra i soggetti che operano per il Gruppo stesso. Nel Codice Etico sono contenuti l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che Valmet ha nei confronti dei cosiddetti "stakeholder" tra i quali rientra il Responsible Jewellery Council (RJC), di cui Valmet è membro Certificato dal 2019.

Responsible Jewellery Council

Valmet considera principio imprescindibile della propria attività ed organizzazione il rispetto dei principi e delle regole previste dallo standard internazionale Responsible Jewellery Council (RJC) tra i quali si ricordano il rispetto della persona, la legalità, la tutela del lavoratore ed il rispetto per l'ambiente. Tali principi e valori etico-sociali trovano enunciazione nella **Politica Programmatica RJC** adottata dalla Società e resa pubblica e conoscibile ai propri stakeholder.

La Politica Programmatica RJC trova a sua volta applicazione nelle seguenti politiche, consultabili sulla pagina web del Gruppo:

- **Politica sui Diritti Umani e Politica Sociale**, con riferimento al Codice Etico;
- **Politica Commerciale, Anticorruzione, Anti Concussione e Antiriciclaggio**;
- **Politica Ambientale** e relativa **certificazione ISO 14001**;
- **Politica Salute, Sicurezza e Igiene del Lavoro**;
- **Politica sulla Security** (GDPR, Qualità).

Il compito di vigilare sull'applicazione del Codice Etico, nonché il compito di curarne eventuali aggiornamenti che dovessero rendersi necessari od opportuni, è affidato al **Comitato per il Controllo RJC** istituito nell'ambito dell'organizzazione aziendale di Valmet e composto al 31 dicembre 2022 da: Piero Multinu, Ilaria Bello ed Elena Cipriani.

Dal 2019 il Gruppo ha deciso di diventare **Socio Membro** del Responsible Jewellery Council (RJC), un'organizzazione senza scopo di lucro con compiti normativi, costituita per promuovere prassi responsabili dal punto di vista etico, dei diritti umani, sociale e ambientale in tutta la filiera dei diamanti, dell'oro e dei platinoidi, dall'estrazione alla vendita al dettaglio. In quanto membro del RJC, Valmet è allineata e conforme alle **OECD Guidance Annex 2** e certificata RJC COP e CoC secondo gli standard **COP 2019 e CoC 2017**.

Valmet, al fine di controllare e garantire la continua conformità ai propri principi e valori, espressi nel Codice Etico, esige da parte dei partner e della supply chain l'aderenza allo stesso Codice e, per la parte relativa al RJC, alle linee guida dell'OCSE. Per queste ragioni Valmet, attraverso il Comitato, svolge annualmente una *due diligence* nei confronti dei propri partner commerciali. In particolar modo Valmet s'impegna a prediligere partner commerciali certificati RJC e/o LBMA ed a promuovere i principi RJC ed il rispetto delle linee guida OCSE verso i restanti partner non certificati.

L'ultima verifica, svolta nel marzo 2022, ha dimostrato che: a) le transazioni analizzate durante gli audit periodici, interni ed esterni, possono essere considerate a basso rischio; b) non sono state riscontrate "non conformità" in relazione ai principi RJC; c) non sono stati rilevati rischi per i diritti umani.

06. Il nostro percorso di Sostenibilità

Valmet ha fatto sua da anni l'attenzione spiccata alla sostenibilità, da molto prima che divenisse una tendenza, dedicandosi alla ricerca e all'ottimizzazione di soluzioni e metodi per strutturare le proprie attività di business secondo un modello di business sempre più circolare.

Il primo passo è stato mosso nella direzione del coinvolgimento dei portatori di interesse. Valmet crede che un'efficace attività di stakeholder engagement permetta all'azienda di arricchire e di rendere più sostenibili le proprie decisioni strategiche e soprattutto di guidare gli sforzi in ambito economico, sociale e ambientale in una direzione che sia rilevante non solo per l'organizzazione, ma anche per i suoi stakeholder di mercato e territorio.

Nel corso del biennio 2020-2021 il Gruppo ha avviato un processo di mappatura e coinvolgimento dei propri stakeholder, con lo scopo di mettere a fuoco i principali portatori di interesse interni ed esterni e poterli successivamente coinvolgere nelle proprie scelte ed includerli nei processi aziendali. Questo percorso è proseguito **nel 2022 in termini di aggiornamento della mappatura (la nuova analisi di materialità mostra il conseguente risultato di questo processo) e in termini di azioni congiunte con gli stakeholder più rilevanti.**

Dal punto di vista metodologico, l'attività di coinvolgimento degli stakeholder si è svolta principalmente attraverso incontri, eventi pubblici, interviste ad hoc.

Nello specifico, a seguito dello stimolo ottenuto dall'adozione del **nuovo piano strategico di circolarità e innovazione (2021-2026)** e dai **primi risultati tangibili - il primo Report di Sostenibilità, il primo GHG Report e il primo Circular Economy report di Enel X, nel maggio del 2022 il Gruppo ha organizzato l'evento pubblico "Made for Change" per festeggiare i 30 anni del Gruppo e per presentare i Report a tutti gli stakeholder e partner. Conseguentemente,** il Gruppo si è internamente riorganizzato e ha dato luogo a una nuova iniziativa interna nata con l'obiettivo di guidare il piano strategico di circolarità e innovazione e trasferire l'expertise e le conoscenze e le competenze acquisite nello sviluppo del proprio modello a tutti gli stakeholder. L'iniziativa ha preso il nome dall'evento Made for Change e ha visto la partecipazione dei collaboratori interni più coinvolti nello sviluppo del nuovo progetto di circolarità afferenti a tutte le divisioni così come di partner esterni provenienti dal Terzo Settore.

Gli stakeholder del Gruppo Valmet

1. Proprietà
2. Brand
3. Dipendenti
4. Galvaniche
5. Fornitori
6. Collaboratori
7. Comunità
8. Università
9. Enti regolatori
10. Scuole e Istituti
11. Enti Terzo Settore e non profit
12. Pubbliche Amministrazioni



07. Analisi di materialità

Nel corso del 2021 Valmet ha svolto la prima analisi di materialità per la definizione delle tematiche rilevanti da parte degli stakeholder e dell'Azienda stessa secondo gli standard di rendicontazione GRI Sustainability Reporting Standards (GRI SRS).

L'analisi condotta secondo i GRI SRS ha permesso di individuare ed organizzare sistematicamente per la prima volta le principali tematiche che, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e di Governance (ESG), hanno avuto un impatto significativo sulle attività del Gruppo e i suoi stakeholder, o che sono state significativamente influenzate dalle attività del Gruppo stesso.

Al fine di determinare la materialità delle tematiche rilevanti, si è proceduto secondo la metodologia espressa e consolidata nel corso del primo anno di reportistica.

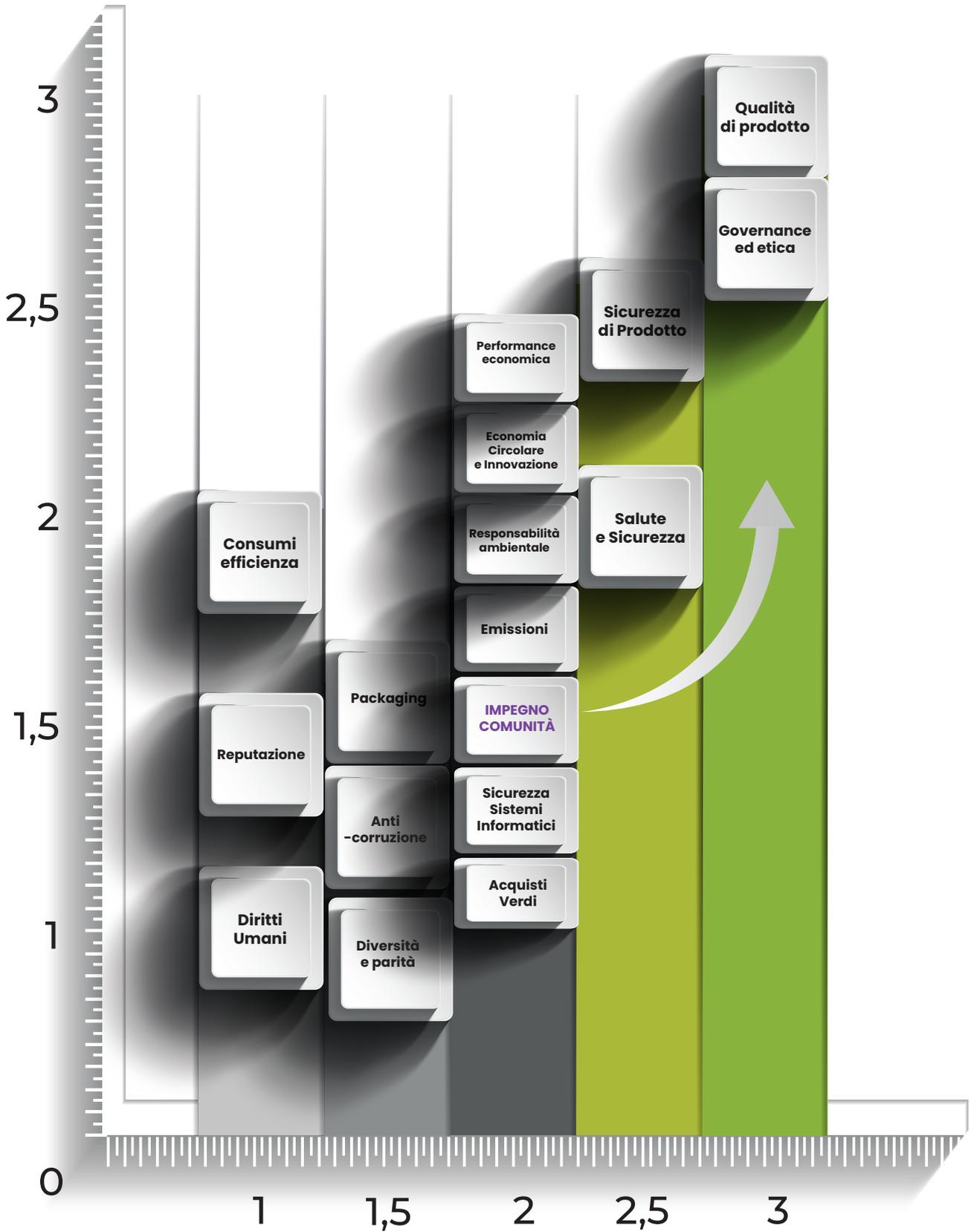
In particolare, nel corso del secondo anno, è stata data rilevanza all'uso delle interviste con i rappresentanti dei vari gruppi di stakeholder già individuati nella prima analisi di materialità. Nota ricordare che rispetto all'anno 2021, a seguito del percorso iniziato e delle successive iniziative intraprese, si sono aggiunti altri soggetti al gruppo dei portatori di interesse. L'insieme completo dei diversi stakeholder viene riportato nel sotto paragrafo "Gli stakeholder del Gruppo Valmet".

I risultati dell'analisi sono riportati nella tabella sottostante. Come si evince dalla tabella e dalla correlata matrice di sostenibilità, il Gruppo Valmet nel corso del 2022, grazie al coinvolgimento di nuovi stakeholder ed all'inizio dell'attuazione del piano strategico di circolarità in alcune delle sue aree e sotto progetti, ha rafforzato alcuni degli obiettivi di sostenibilità di seguito riportati, soprattutto in chiave di sostenibilità economica, ambientale e governo di impresa. Merita in particolare riportare tra questi la governance e la gestione dei rischi connessi alla sostenibilità ambientale, l'impegno verso la comunità e il territorio, l'economia circolare e l'innovazione soprattutto in termini di efficientamento dei processi. Confermano la propria rilevanza la qualità e sicurezza di prodotto.

Tabella 1 - Le tematiche materiali del Gruppo Valmet

Dimensione	Tematica	ESG	Rilevanza 2021	Rilevanza 2022
Economica	Qualità	E	6	6
	Performance economico-finanziaria	E	5	5
	Immagine e reputazione	E	3	3
	Salute e sicurezza	E	5	5
	Cultura di sostenibilità, governance e business etico	E	5	6
	Sicurezza e protezione dei dati dei clienti	E	4	3
	Pratiche di approvvigionamento responsabili	E	3	3
Sociale	Impegno verso comunità e territorio	S	3	4
	Attrazione e sviluppo dei dipendenti	S	3	5
Rispetto dei diritti umani	Diritti Umani	S	5	2
	Diversità, parità	S	2	3
Ambientale	Anticorruzione	S	3	3
	Utilizzo responsabile di prodotti chimici	E	3	5
	Economia circolare e innovazione responsabile	E	5	4
	Responsabilità ambientale	E	4	4
	Emissioni di gas serra	E	3	4
	Consumi responsabili/efficienti	E	2	4
	Packaging e imballaggi sostenibili	E	4	3

Matrice di Materialità



08. Il nostro impegno

Il contesto e il problema

A livello globale, il 2022 è stato un altro anno complesso, nel quale forze e trend di vario tipo (economiche, tecnologiche, politico-amministrative, geopolitiche) cominciate in epoca pre-Covid hanno di fatto accelerato o aumentato il loro impatto e le loro influenze sulle dinamiche e sulle scelte a livello macro e micro nel mondo e soprattutto in Europa e in Italia. Di quanto detto, è possibile trovare conferma nel nuovo quadro regolatorio e finanziario tracciato dall'Unione Europea (NGEU, RRF, FIT for 55, tra gli altri) e dall'Italia (PNRR, in primis).

L'età del rischio e dell'incertezza (pandemie, guerre regionali, tensioni internazionali sulle catene di fornitura, ecc.) è dunque ben lontana dalla sua conclusione e i rischi e le sfide che le imprese devono e dovranno affrontare richiedono lungimiranza e perseveranza.

Come già richiamato e da più parti sottolineato, l'attuale modello economico lineare di "produzione - uso - smaltimento" non risponde più alle esigenze degli operatori economici e dei cittadini di fronte ai rischi e alle sfide del cambiamento, in primis il cambiamento climatico.

Il cambio di paradigma di fatto imposto dai global driver e macrotrend di lungo-medio periodo richiede risposte flessibili e pronte che si basino su un cambio nel design e nello sviluppo di nuovi modelli di business e delle catene del valore. Diventa sempre più urgente il passaggio (shift/transizione) da un modello lineare e difensivo ad uno circolare e innovativo. Questo è tanto più vero per un comparto manifatturiero di qualità come il settore "moda & accessori" di alta gamma italiano.

Da problema a soluzione

La transizione dall'economia lineare a quella circolare e rigenerativa avviene attraverso l'innovazione sociale, economica e ambientale; gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030 e i 17 Sustainable Development Goals), pertanto, devono essere pienamente integrati nella strategia d'impresa quale primo framework di riferimento per scelte strategiche consapevoli. Fattori critici della transizione sono la velocità del cambiamento e l'accelerazione dettata dal mercato. A questo si aggiunge la necessità di contrastare i rischi sulla sicurezza degli approvvigionamenti e sui prezzi delle materie prime.

È necessario, pertanto, introdurre nel settore "moda & accessori" un modello di economia circolare e rigenerativa orientando i sistemi di produzione e consumo nel verso della sostenibilità a vantaggio di tutta la filiera e dei suoi clienti principali quali le Griffe dell'Alta Moda. L'innovazione (di processo e di prodotto, radicale o incrementale) nella produzione e nella logistica, l'eco-efficienza dei sistemi produttivi e i nuovi criteri di progettazione sono le leve strategiche per la competitività e lo sviluppo sostenibile.

Il progetto del Gruppo Valmet è stato pensato e sviluppato con l'obiettivo di ridisegnare il modello di business del Gruppo per creare nuovo valore per i clienti attraverso un'innovazione in primis di processo che usi in modo più razionale le risorse nell'upstream e nel downstream del flusso produttivo e che disaccoppi il consumo di materiali dal loro impiego mediante l'applicazione dei principi dell'economia circolare.

Il cambiamento interessa tutta la catena del valore della manifattura aziendale del Gruppo, coinvolgendo in modo progressivo tutte le divisioni e i clienti così come i fornitori. La soluzione si concretizza dunque creando una rete per e con i partner, ripensando design e catena del valore e sviluppando nuovi modelli di business intorno ad essi.

Visione e principi

Il progetto si fonda sul presupposto che:

- produrre in maniera sostenibile significa essere più competitivi;
- nel settore "moda & accessori" la sostenibilità è in relazione diretta con la supply chain;
- innovare attraverso ricerca & sviluppo (soprattutto in materiali e tecnologie informatiche) significa accrescere il potenziale di crescita aziendale e valorizzarne il capitale umano;
- stare in rete significa fare massa critica, permettendo al "locale" di diventare "globale";
- sviluppare al massimo le partnership tecnologiche e scientifiche nonché lo stakeholder engagement.

Strategia

Dovendosi integrare, a tutti gli effetti, nella strategia globale di gruppo, il progetto si propone come un processo strategico di sviluppo, orientato nel verso dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile facendo leva sui principi e azioni dell'economia circolare e dell'innovazione di design.

Il processo è incardinato sui seguenti principi:

- orientamento al cliente;
- coinvolgimento delle persone;
- approccio per processi;
- miglioramento continuo e processi di learning-by-doing;
- decisioni basate su evidenze fattuali;
- trasparenza dei dati e delle metriche.

Il progetto, in concreto, intende:

ESG	Aree	Obiettivi Strategici
G	Governance	Trasformare l'impresa in "impresa sostenibile", capace di minimizzare le esternalità ambientali negative, integrare le aspettative sociali della comunità in cui si opera ed essere economicamente efficiente
		Perseguire gli obiettivi SDGs, con particolare riguardo agli SDG 8, 9, 12
G	Economica	Accrescere la qualità dell'innovazione nei processi, nei prodotti e nei servizi lungo tutta la catena del valore
		Valorizzare i sottoprodotti e gli scarti
		Minimizzare le perdite di produzione in tutta la filiera
E	Ambiente (Innovazione ed economia circolare)	Sviluppare nuovi prodotti, servizi e brand
		Ricerca e sviluppare nuovi materiali e componenti
S	Sociale	Sviluppare sistemi avanzati di rigenerazione, recupero e riutilizzo
		Coinvolgere e formare i collaboratori nel rispetto dei diritti e delle loro esigenze

L'attuazione

Per l'attuazione il progetto è stato suddiviso in fasi o sub-progetti, interconnessi e non necessariamente sequenziali. Le fasi o sub-progetti sono cinque:

1. **Filiera circolare** (realizzazione di best practices all'interno del Gruppo Valmet e trasferimento delle stesse ad aziende della filiera/rete Valmet attraverso un percorso dedicato);
2. **Efficienza dei sistemi energetici** (re-design di processi; design nuovi processi; investimenti in nuovi macchinari);
3. **Efficienza materiale della produzione** (materie prime, intermedi di lavorazione, ausiliari, prodotti);
4. **Ricerca e sviluppo** di processi, prodotti e nuovi materiali, per accrescere la qualità e minimizzare l'impatto ambientale;
5. **Innovazione digitale** per l'efficientamento dei processi e la sicurezza dei dati per i clienti.

Per eseguire il progetto (e, per esso, i sub-progetti) alle scadenze fissate – entro i limiti previsti di spesa e rispettando precisi standard qualitativi – l'attività progettuale, dopo due distinte fasi iniziali (elaborazione-gestione), è proseguita con una sequenza ininterrotta di fasi di elaborazione (fattibilità, programmazione) e gestione (esecuzione).

I tempi di attuazione (2021-2026)

Il progetto è stato avviato a luglio 2021 e andrà a regime medio tempore (4/5 anni), ed è orientato al miglioramento continuo (PDCA). Target e milestone saranno diversificati nel periodo e nei sub-progetti.

I risultati del 2022

Nel corso del 2022 le attività progettuali pianificate nella seconda metà del 2021 hanno confermato quanto già apportato a:

- definire le linee guida del progetto, segnatamente per quanto riguarda innovazione, efficientamento dei processi, applicazione dei principi dell'economia circolare.
- elaborare il progetto e i sub-progetti;
- analizzare e individuare i punti di miglioramento dei processi aziendali nel verso dell'innovazione, della sostenibilità e della circolarità, nonché le relative azioni correttive;
- indicare gli stakeholder e avviare il percorso di coinvolgimento sulle aree strategiche di progetto;
- intensificare le iniziative di comunicazione verso l'esterno;

Coerentemente con quanto iniziato nel 2021, il **focus nel 2022** è stato ancora posto sui processi produttivi con l'obiettivo di: a) ridurre i flussi di materia ed energia, razionalizzandone gli utilizzi (obiettivi: minori costi e minori impatti); b) riqualificare la supply chain (obiettivi: sicurezza, qualità, riduzione dei rischi); c) minimizzare le esternalità, come plus della compliance normativa.

Il perseguimento dei macro obiettivi ha permesso di sviluppare e realizzare i seguenti risultati:

- Analisi acque reflue gestite (Ecology);
- Nuova sede per la divisione Valmet Ecology: incremento della qualità del lavoro per gli operatori della divisione, spazi dedicati per la gestione logistica dell'attività;
- Evento "Made For Change" (coinvolgimento stakeholder);
- Sigla accordo quadro con l'Istituto Tecnico Statale Tullio Buzzi di Prato per incrementare l'offerta formativa della scuola su: principi di sostenibilità, principi di economia circolare, chimica applicata ai processi di finitura superficiale degli accessori metallici e non, introduzione all'attività del controllo qualità tramite test di laboratorio;
- FABER: collaborazione con l'Università di Firenze per progetto di ricerca in area chimico-industriale (Valmet Plating);
- Collaborazione con ITS MITA Academy per formazione operatori specializzati nella filiera dell'accessorio moda;
- Incremento qualitativo della raccolta dati: individuazione e monitoraggio dell'attività relativa alla pompa di calore in Laboratorio Test di Valmet Plating; introduzione del sistema di monitoraggio giornaliero relativo a consumo e produzione di energia elettrica su tutte le sedi del Gruppo;
- Progettazione ed acquisto di un nuovo forno a tecnologia rotante in grado di ottimizzare i consumi e ridurre rischi e stress di gestione per gli operatori.

09. Responsabilità ambientale

Grazie alle complementarità delle attività di business gestite dalle quattro divisioni del Gruppo, che si posizionano lungo la filiera dei metalli preziosi e non (acquisto, lavorazione, recupero e smaltimento), è possibile una **gestione circolare dei prodotti e dei servizi offerti**, in un'ottica di sostenibilità in primis ambientale.

In seguito all'approvvigionamento della materia prima, nel rispetto dell'etica per tutto ciò che ne concerne la provenienza, l'iter procede con il relativo **trattamento e ancora con il riciclo e il recupero degli scarti**. Operazioni che prevedono il coinvolgimento delle divisioni **Valmet Refining e RAEE**, da un lato, e **Valmet Ecology** dall'altro (tutte in Valmet Srl) per la gestione e lo smaltimento del rifiuto non recuperabile.

Un modello che unisce profitto e circolarità per uno sviluppo che tenga conto, sempre di più, anche di etica e sostenibilità ambientale.

Un'altra priorità dell'azienda è, infatti, la ricerca applicata alla sostenibilità. La costante sperimentazione legata alla definizione di processi e bagni galvanici sicuri e sostenibili da un punto di vista ambientale è la stella polare di ogni attività di ricerca avviata in questi ultimi anni. Questo approccio ha trovato corrispondenza in **Valmet Plating** dove progressivamente è stato ridotto l'uso di tutte le sostanze chimiche che possono essere pericolose per la salute delle persone o per l'ambiente, tramite analisi che certifichino il rispetto delle limitazioni imposte dal MRSL (Manufacturing Restricted Substances List) o dal PRSL (Product Restricted Substances List), due elenchi internazionali delle sostanze soggette a restrizioni.

Innovazione e sicurezza costituiscono quindi i due aspetti centrali dell'attività di sviluppo, che tiene conto delle aspettative di case di moda, galvaniche e, ora più che mai, dei clienti finali sempre di più consapevoli dell'importanza di indossare capi e accessori anallergici, sicuri e a basso impatto ambientale.

Questa speciale attenzione all'ambiente ha inoltre portato **Valmet srl** ad ottenere la certificazione del sistema di gestione ambientale conforme alla norma volontaria ISO 14001:2015 mentre **Valmet Plating Srl** la certificazione ISO 9001: 2015.

10. Energia ed emissioni

Riportiamo in questo e nel prossimo capitolo, a uso del lettore, l'organizzazione del gruppo Valmet così come al 31 dicembre 2022. I dati riportati nello spaccato delle singole divisioni vedono riportati i soli dati relativi alla sola divisione **Refining** per due ordini di motivi: il primo, strategico, in quanto il percorso di circolarità e innovazione ha in Refining il cuore dell'hub delle iniziative di circolarità e innovazione; il secondo, operativo, perché vede Refining come il principale consumatore di risorse naturali e produttore di emissioni per la tipicità del suo processo produttivo.

	Valmet Spa Holding	Valmet Srl Refining	Valmet Srl Ecology	Valmet Srl RAEE	Valmet Srl Plating
Energia	n.a.	141181 kW/h	8262 kW/h	n.a.	139110 kW/h
Emissioni	n.a.	34,9 ton. CO 2 eq.	2,1 ton. CO 2 eq.	n.a.	33,1 ton. CO 2 eq.

Energia

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 i consumi energetici del Gruppo Valmet sono stati pari a 4.185 GJ, principalmente correlati all'attività produttiva. Di questi, circa l'87% (era il 79% nel 2021) è associato ai consumi di gas naturale, mentre il 13% rimanente (era il 21% nel 2021) è dato dai consumi di energia elettrica, che è sia prelevata dalla rete nazionale, sia autoprodotta tramite un impianto fotovoltaico (37 GJ, di cui il 20% è venduta e reimmessa in rete). Rispetto all'anno precedente, i consumi di Gas naturale sono aumentati di poco più del 10%, seguendo così la domanda dei clienti e gli andamenti di mercato di settore, a fronte di una domanda di energia elettrica acquistata ridottasi di quasi il 30%.

Tabella 1 - GRI 3021 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Tipologia di consumo	Unità di misura	Totale 2021	Totale GJ 2021	Totale 2022	Totale Gj 2022
Combustibili non rinnovabili	Smc	82.590	2.914	92.398	3640
Gas naturale	Smc	82.590	2.914	92.398	3640
Energia elettrica consumata	kWh	219.177	789	151.487	545
Energia elettrica acquistata	kWh	204.273	735	141.181	508
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	204.273	735	79.923	288
di cui da fonti rinnovabili*	kWh	0	0	61.258	221
Energia elettrica autoprodotta e consumata	kWh	14.844	53	10.306	37
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	0	0	0	0
di cui da fonti rinnovabili	kWh	14.844	53	10.306**	37
Totale consumi energetici	GJ	3.703	%	4185	%
Totale consumi energetici	GJ	53	1,4%	258	6%
Energia rinnovabile	GJ	3.649	98,6%	620	94%

* Il dato rappresenta la percentuale del 43,39% di fonti primarie rinnovabili utilizzate a livello nazionale come valore medio sul biennio 2019 2020. Fonte: Fatture Fornitore di energia elettrica.

** I dati dei consumi sono

ripresi dalle fatture emesse dai Fornitori di Rete elettrica che nel corso del biennio 2021 2022 si sono succeduti nel tempo. In questo caso, il dato è stimato sulla base del prodotto dell'anno precedente.

Emissioni

Il totale delle **emissioni dirette di GHG Scope 1** di Valmet nel 2022 è stato pari a 273 tonnellate di CO₂eq, derivanti dal consumo di gas naturale (circa 66%) e dal parco auto aziendale (34%), costituito da 15 veicoli diesel, che hanno percorso un totale di circa 500.000 km dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022.

¹ Le fonti dei fattori di conversione utilizzati per il calcolo dei consumi energetici in GJ sono le seguenti:

- Gas naturale: ISPRA, Tabella dei parametri standard nazionali, 2021;
- Energia elettrica: costante (1 kWh = 0,0036 GJ);

² Le fonti dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG di Scope sono le seguenti:

- Gas naturale: parametri standard dell'inventario nazionale UNFCCC 2021 e IPCC Stationary Combustion;
- Diesel per autotrazione: Average car - Diesel - 2021 UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (DEFRA & BEIS).

Per quanto riguarda le **emissioni indirette di GHG Scope 2**, in linea con le richieste dei GRI Sustainability Reporting Standards e del GHG Protocol, sono state utilizzate entrambe le metodologie di calcolo (Location e Market based). Le emissioni di GHG di Scope 2 calcolate secondo l'approccio **Market-based** sono pari a 93,8 tonnellate di CO₂eq, mentre quelle calcolate secondo la metodologia **Location-based** sono uguali a 56,7 tCO₂eq. **In entrambi i casi tali emissioni sono interamente attribuibili all'acquisto di energia elettrica dalla rete elettrica nazionale.**

Tabella 2 GRI 305 1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1), GRI 305 2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

Tipologia di emissione	Unità di misura	Emissioni 2022
Scope 1	tCO ₂ eq	248,6
Combustione stazionaria	tCO ₂ eq	163,9
Combustione mobile	tCO ₂ eq	84,7
Scope 2 Location based	tCO ₂ eq	56,7
Energia elettrica acquistata	tCO ₂ eq	56,7
di cui da fonti non rinnovabili	tCO ₂ eq	56,7
di cui da fonti rinnovabili	tCO ₂ eq	0
Scope 2 Market based	tCO ₂ eq	93,8
Energia elettrica acquistata	tCO ₂ eq	93,8
di cui da fonti non rinnovabili	tCO ₂ eq	93,8
di cui da fonti rinnovabili	tCO ₂ eq	0
Totale emissioni	tCO ₂ eq	305,3
Scope 1 + Scope 2 Location based	tCO ₂ eq	305,3
Scope 1 + Scope 2 Market based	tCO ₂ eq	342,4

Migliorare l'efficienza energetica e ridurre di conseguenza le emissioni di CO₂ è un obiettivo aziendale, motivo per cui il Gruppo si sta adoperando per adottare delle soluzioni più efficienti per la gestione dell'energia.

³La metodologia Location based è basata su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici (fattore di emissione Location based (kgCO₂ eq/kWhe), fonte Rapporto Ispra 380/2020, tab. 2.3). La metodologia Market based riflette le emissioni dall'elettricità che le aziende hanno deliberatamente scelto (o la loro mancata scelta), utilizzando fattori di emissione specifici del fornitore o fattori di emissione relativi al "residual mix" e, laddove presenti, certificati di Garanzia di Origine (fattore di emissione Market based (kgCO₂ eq/kWhe), fonte AIB European Residual Mix 2020)..

11. Materie prime, materiali utilizzati e gestione dei rifiuti

Valmet è attenta alle modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti in conformità alle normative vigenti e nell'ambito del proprio impegno verso la tutela dell'ambiente. La gestione dei rifiuti da parte del Gruppo, coerentemente con le tre divisioni, è articolata in tre differenti attività: organizzazione e trasporto di rifiuti (liquidi, solidi, speciali pericolosi e non) come servizio per terze parti; analisi e classificazione dei rifiuti speciali; gestione dei rifiuti derivanti dalle proprie attività produttive.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 il **Gruppo** ha trasportato circa 8244,14 tonnellate di rifiuti, di cui il 36,58% pericolosi e il 63,42% non pericolosi. Il totale dei rifiuti trattati nel corso del 2022 si assesta invece su un totale di circa 143,22 tonnellate.

I rifiuti prodotti dall'attività di recupero metalli svolta dalla divisione Refining nel corso del 2022 sono pari a circa 56,19 tonnellate, di cui il 35,86% sono rifiuti pericolosi e il 64,14% non pericolosi.

Tabella 1 GRI 306 3 Rifiuti prodotti (REFINING)

Tipologia rifiuto	Unità di misura	Rifiuti prodotti 2021	Rifiuti prodotti 2022
Scorie fusione (refrattario) NP	Kg	610	991
Polveri spazz. (metallo) NP	Kg	243	151
Verghe fusione (metallo) NP	Kg	1.122	1.388
Scarico compressore (acqua) NP	Kg	195	348
Ferro e acciaio (metallo) NP	Kg	1.010	710
Metalli non ferrosi (metallo) NP	Kg	10.819	26.251
Polveri abbattimento (metallo) NP	Kg	432	180
Imballaggi (plastica) P	Kg	747	960
Soluzioni Lab (liquidi) P	Kg	1.150	775
Refrattari Lab (refrattario) P	Kg	457	794
Acqua condensa fumi (acqua) P	Kg	1.560	715
Polveri abbattimento (metallo) P	Kg	527	344
Ceneri (metallo) P	Kg	8.436	8.144
Soluzioni esauste Idrometallurgia (liquidi) P	Kg	4.646	8.293
Polveri da macinazione	Kg	n.d.	2.080
Metalli ferrosi	Kg	n.d.	4.070
Totale	Kg	31.954	56.194
Totale rifiuti pericolosi	Kg	17.523	20.149
Totale rifiuti non pericolosi	Kg	14.431	36.045

I rifiuti generati dall'attività di produzione sono prevalentemente destinati a recupero (99,38%), in loco o presso un sito esterno.

Per quanto riguarda **RAEE**, essendo la divisione stata lanciata nel corso del 2022 (acquisizione doppia autorizzazione per la Toscana e la Lombardia) non possono essere riportati i dati in quanto non disponibili per il 2022.

Per quanto riguarda la divisione **Plating**, il prodotto finale sono soluzioni elettrolitiche, destinate all'industria galvanica. I materiali in entrata per questo tipo di produzione si distinguono in:

- Sali conduttori organici (24,5 tonnellate);
- Sali metallici (92 tonnellate);
- Fusti e packaging (11 tonnellate)

12. Responsabilità verso le persone

Le risorse umane costituiscono il fondamento dell'impresa. Il successo del Gruppo Valmet dipende dalla professionalità e diligenza delle risorse umane che ne fanno parte. Pertanto, costituiscono principi fondamentali della gestione delle risorse umane: il riconoscimento delle pari opportunità di lavoro in termini di assunzione, retribuzione, accesso alla formazione e sviluppo, senza discriminazioni di genere, etnia, età, orientamento sessuale, disabilità, credo religioso e affiliazione politica, così come l'assicurare ai propri dipendenti e collaboratori l'assoluto rispetto dei diritti dei lavoratori.

Le nostre persone

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo Valmet registra un organico di 41 dipendenti, di cui donne circa il 28%. Per quanto concerne la distribuzione del personale per fascia d'età, la maggior parte dei dipendenti rientra nella fascia 30-50 anni (il 64% con 26 dipendenti), mentre il 29% ricade nella fascia d'età minore ai 30 anni (12 dipendenti) e il 7% (3 dipendenti) nella fascia d'età superiore ai 50 anni.

Genere	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0%	0%	0%	0%
di cui uomini	0%	0%	0%	0%
di cui donne	0%	0%	0%	0%
Quadri	0%	3% (1)	0%	3% (1)
di cui uomini	0%	3% (1)	0%	3% (1)
di cui donne	0%	0%	0%	0%
Impiegati	22% (9)	49% (20)	7% (3)	78% (32)
di cui uomini	12% (5)	34% (14)	4% (2)	50% (21)
di cui donne	10% (4)	15% (6)	3% (1)	28% (11)
Operai	7% (3)	12% (5)	0%	19% (8)
di cui uomini	7% (3)	12% (5)	0%	19% (8)
di cui donne	0%	0%	0%	0%
Totale	29% (12)	64% (26)	7% (3)	100% (41)
di cui uomini	19% (8)	49% (20)	4% (2)	72% (30)
di cui donne	10% (4)	15% (6)	3% (1)	28% (11)

Salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo Valmet promuove la diffusione e il consolidamento di una cultura della sicurezza dell'ambiente di lavoro e opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori, tanto da un punto di vista fisico che psichico. Il Gruppo si impegna a garantire le opportune azioni necessarie alla protezione della sicurezza e della salute dei propri lavoratori e delle persone che entrano in contatto con l'azienda tramite: il rispetto della normativa vigente in materia di salute, sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro; formazione e informazione del personale dipendente; predisposizione e mantenimento di un sistema di individuazione e controllo dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori; definizione e attuazione di interventi tecnici, organizzativi e gestionali al fine di ridurre e prevenire, laddove possibile, i rischi inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro; l'adozione di pratiche per mantenere la sicurezza ed il benessere dei dipendenti, dei visitatori, dei clienti e fornitori.

Nel corso del 2022 il Gruppo Valmet non ha registrato infortuni sul lavoro a fronte di un totale di 58.410 ore lavorate dai propri dipendenti.

Rispetto dei diritti umani e gestione della catena di fornitura

Al fine di controllare e garantire la continua conformità alle linee guida dell'OCSE, Valmet svolge annualmente una due diligence nei confronti dei propri partner commerciali. L'ultima verifica è stata svolta a marzo 2022. Il Gruppo si impegna a prediligere partner commerciali certificati RJC e/o LBMA ed a promuovere i principi RJC ed il rispetto delle linee guida OCSE verso i restanti partners non certificati. Le transazioni analizzate durante le verifiche periodiche (interne e verso i partner) sono considerate a basso rischio, non si sono riscontrate non conformità in relazione ai principi RJC e non sono stati rilevati rischi per i diritti umani.

In linea con la missione del Responsible Jewellery Council (RJC) - di cui Valmet è membro certificato - che consiste nel promuovere norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani in tutta la filiera del comparto dei diamanti, dell'oreficeria e dei platinoidi, dall'estrazione mineraria al commercio al dettaglio, il Gruppo ha redatto una specifica politica sui Diritti Umani in cui articola il proprio commitment.

In particolare, Valmet, oltre al rispetto della normativa di riferimento a cui è soggetta in tutti i Paesi in cui opera, si impegna a individuare, mitigare e, dove possibile, prevenire le potenziali violazioni dei diritti umani legati alle proprie attività.

A tal fine il Gruppo:

- sostiene la protezione e la tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali secondo i principi affermati nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948 e nelle successive convenzioni internazionali sui diritti umani;
- riconosce e rispetta i principi stabiliti dalle convenzioni fondamentali dell'OIL "Organizzazione Internazionale sul Lavoro" ed in particolare il diritto di associazione attraverso la libera iscrizione dei lavoratori ai sindacati, il divieto di lavoro forzato e minorile attraverso rapporti di lavoro esclusivamente facenti capo al CCNL;
- non pratica punizioni corporali e a vietare trattamenti degradanti, abusi, coercizioni e qualsiasi forma di intimidazione;
- si impegna a non approvvigionarsi di materiale in aree dove sono presenti conflitti armati, violenza diffusa o altri rischi di lesioni dei diritti umani, al fine di non contribuire al finanziamento del conflitto stesso.

Inoltre, Valmet sostiene lo sviluppo delle comunità ove opera, con l'obiettivo di contribuire al benessere economico e sociale del territorio, promuovendo iniziative benefiche e di solidarietà e fornendo il proprio contributo e sostegno a progetti di riqualificazione del patrimonio di interesse artistico e culturale della comunità ove opera.

13. Allegati

Indice dei contenuti GRI

GRI Standards	Unità di misura	Pagina
GRI 102: GENERAL STANDARD DISCLOSURES (2016)		
Profilo dell'organizzazione		
102-1	Nome dell'organizzazione	6
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	7
102-3	Luogo della sede principale	7
102-5	Proprietà e forma giuridica	10
102-7	Dimensione dell'organizzazione	9
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	10
102-11	Principio de precauzione	9
102-13	Adesione ad associazioni	11
Strategia		
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	4
Etica e integrità		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	11
Governance		
102-18	Struttura della governance	10
Coinvolgimento degli stakeholder		
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	13
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	12
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	12
Pratiche di rendicontazione		
102-47	Elenco dei temi materiali	15
102-50	Periodo di rendicontazione	6
102-51	Data del report più recente	6
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	6
102-55	Indice dei contenuti GRI	29

GRI Standards	Unità di misura	Pagina
GRI TOPIC SPECIFIC STANDARDS DISCLOSURES		
Tematica materiale: Utilizzo responsabile di prodotti chimici		
GRI 301 - Materiali (2016)		
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	25
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	25
Strategia		
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	4
Tematica materiale: Consumi responsabili/efficienti		
GRI 302 - Energia (2016)		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	22
Tematica materiale: Emissioni di gas serra		
GRI 305 - Emissioni (2016)		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	23
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	24
Tematica materiale: Responsabilità ambientale		
GRI 306 - Rifiuti (2020)		
306-3	Rifiuti prodotti	25
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	26
Tematica materiale: Salute e sicurezza		
GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro (2018)		
403-9	Infortuni sul lavoro	28
Tematica materiale: Diversità, parità		
GRI 405 - Diversità e pari opportunità (2016)		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	27



*Il presente report è stato redatto in collaborazione con
Made For Change S.r.l. - Società Benefit e l'Associazione F.A.I.R. Italy*



www.valmet.it